

PETER PAN

di James M. Barrie

Personaggi:

PETER PAN

TRILLY

AGENONE DARLING

MARY DARLING, sua moglie

WENDY, figlia di Agenone e Mary

GIANNI, figlio di Agenone e Mary

MICHELE, figlio di Agenone e Mary

CAPITAN UNCINO

SPUGNA

CAPO TORO IN PIEDI

GIGLIO TIGRATO

BIMBI SPERDUTI

PIRATI

SIRENE

INDIANI

ATTO UNICO

Sipario chiuso.

VOCE - Questa è una storia senza tempo, di ieri come di domani. Essa ha inizio a Londra, nella casa ad angolo. Laggiù abitava la famiglia Darling, e Peter Pan la prescelse fra tante altre perché v'era più di uno che credeva nella sua esistenza, prima fra tutti, la signora Darling... (*apertura sipario, in scena specchio e lettini*)

MARY - Agenone, fà presto o arriveremo in ritardo alla festa!

VOCE - La signora Darling pensava che Peter Pan fosse lo spirito della giovinezza, ma suo marito...

AGENONE - Mary... o i miei gemelli saltano fuori o noi non andiamo alla festa! E... se noi non andiamo alla festa, non avrò il coraggio di ricomparire in ufficio!... E se... (*picchia la testa*)

VOCE - Per quanto il signor Darling fosse stimato un uomo di buon senso, i suoi figli Gianni e Michele erano convinti che Peter Pan esistesse veramente e ne avevano fatto l'eroe dei loro giochi. (*Gianni e Michele fanno il duello con le spade*)

GIANNI - Tieniti forte Peter Pan!

MICHELE - Arrenditi Capitano Uncino!

WENDY - Ma no! Gianni, no! È la sinistra!

GIANNI - Ah, già... grazie Wendy. (*Wendy sistema il catino asciugamano*)

VOCE - Wendy, la primogenita, non soltanto credeva in Peter Pan, ma sapeva ogni cosa di lui e delle sue straordinarie imprese... (*Gianni e Michele continuano a combattere*)

GIANNI - Aspetta, moccioso insolente, ti farò a fettine.

MICHELE - E io ti farò a spezzatino!

GIANNI - Prendi questo e... quest'altro...

MICHELE - Sudicio insolente!

GIANNI - Con me non ce la farai, moscerino!

MICHELE - Eroe dei miei stivali!

GIANNI - Pirata delle mie calzette!

MICHELE - Ah, colpito!

GIANNI - Orbo della malora! Non mi hai neppure sfiorato! (*intanto entra il papà*)

MICHELE - Sera, papà.

GIANNI - Sudicio briccone!

AGENONE - Co... co... cosa? Come ti permetti?

GIANNI - No! Non dicevo a te! Lui è Peter Pan!

AGENONE - Ah già, lui è Peter Pan, come sempre! Avete visto i miei gemelli?

GIANNI - I gemelli, papà?

AGENONE - Sì, quelli d'oro. (*continua a cercare*)

GIANNI - Michele, sai dirmi il tesoro dove è nascosto?

MICHELE - Non lo so!

GIANNI - La mappa, allora?... Dove l'hai messa?

MICHELE - Perduta! (*entra la mamma*)

MARY - Agenone sbrigati o faremo una pessima figura! (*rientra Wendy*)

WENDY - Oh, mamma! Sei bellissima!

MARY - Grazie cara!

AGENONE - Se permetti io...

WENDY - Papà, sei bellissimo anche tu!

MARY - Su, Wendy, a letto! Anche voi, Gianni, Michele, a nanna! (*rimbocca le coperte e va a chiudere la finestra*)

WENDY - Non chiudere la finestra, mamma! Potrebbe tornare...

MARY - Chi, Wendy?

WENDY - Lui, mamma, Peter Pan. Sai, ho trovato una cosa che ha dimenticato qui! (*Wendy sbadiglia e si infila sotto le coperte*)

MARY - Che cosa, Wendy?

WENDY - La sua ombra.

MARY - La sua ombra?

WENDY - Sì, l'aveva persa.

MARY - Ah sì, certo... certo... buona notte tesoro! *(si infilano i cappotti ed escono. Scena fuori campo)*
 Agenone sei sicuro che i bambini siano al sicuro da soli? Wendy ha detto qualcosa a proposito di un'ombra!

AGENONE - Un'ombra? Che ombra?

MARY - Di Peter Pan.

AGENONE - Ah, di Peter Pan? Di... Peter Pan... bontà divina!

MARY - Wendy non può aver sognato!

AGENONE - Pensa! Peter Pan... *(ride. Peter Pan entra con Trilly e comincia a cercare l'ombra)*

PETER - Trovata? Accidenti dove l'avranno nascosta? Ombra... Ehi ombra, dove sei? *(Trilly fa segno a Peter che ha trovato l'ombra. Esce un attore che sarà l'ombra di Peter)* Ah, eccoti finalmente! *(Peter cerca di incollare l'ombra. Intanto si sveglia Wendy)*

WENDY - Peter Pan! Oh, Peter sapevo che saresti tornato. Ho conservato la tua ombra! Sai che sei come ti immaginavo? Forse un poco più alto! Appena appena... *(ride)* No non puoi attaccare l'ombra con il sapone! Devi cucirla di nuovo! Lo farò io è un lavoro da donne! Sarà divertente cucire un'ombra! Ho capito subito che era la tua. Siediti non ci vorrà molto. *(intanto Trilly è rimasta incastrata e tenta di liberarsi)*

PETER - Ehi, ma quanto chiacchieri!

WENDY - Sì, chiacchiero molto. *(ride)*

PETER - Su, sbrigati bambina.

WENDY - Mi chiamo Wendy Angela Moira Darling.

PETER - Wendy è sufficiente! Ti ho sentito raccontare le fiabe e devo dire che sei brava! Potresti raccontarle anche ai bambini sperduti dell'isola che non c'è!

WENDY - L'isola che non c'è? *(Peter la porta verso la finestra)* Aspetta, devo fare la valigia, oh... l'isola che non c'è! Che meraviglia... sono così felice che credo che ti darò un bacio! *(Trilly si libera e va verso Wendy)*

PETER - Che cos'è un bacio? *(Wendy si avvicina per baciarlo ma Trilly la tira indietro. Intanto, Gianni e Michele si svegliano)*

PETER - Ferma Trilly!

MICHELE - Sveglia Gianni! è qui!

GIANNI - Evviva!

MICHELE - Saluti Peter, io sono Michele.

PETER - Piacere!

GIANNI - Ma chi è? *(indicando Trilly)*

PETER - È una fatina. *(Trilly si muove)*

MICHELE - Ma cosa fa? *(rivolta a Trilly)*

PETER - Dice che sembri una vecchia scopa!

WENDY - Pensare che io la trovo così carina!

PETER - Su, Wendy, si parte!

GIANNI - Dove andate?

WENDY - All'isola che non c'è.

MICHELE - All'isola che non c'è?

WENDY - Certo ci porterà lui! *(Wendy prende per mano Gianni e Michele)*

GIANNI - Allora faremo la guerra con gli indiani e con i bucanieri?

PETER - E va bene, ma ascoltatevi bene... Allora... *(pensa)* dovremo volare, ma... come farete? Non siete capaci di volare! Ah sì, ho trovato! Pensate a qualcosa di molto bello, ai regali di natale... venite... allora uno...due...trrr... Ah no, serve la polvere di fata! Trilly, pensaci tu... *(Trilly cosparge la polvere magica)* E adesso... sognate! Uno... due... tre. *(scena fuori campo e chiusura sipario)*

WENDY - Voliamo... voliamo... voliamo!

PETER - Forza ragazzi, tutti all'isola che non c'è!

WENDY - Peter aspetta! Vai adagio, non conosciamo la strada...

PETER - Eccola Wendy: alla seconda stella a destra si volta e poi sempre diritto! *(canzone di Bennato. Si riapre il sipario. In scena la nave dei pirati, i pirati seduti e Capitan Uncino che guarda la cartina)*

UNCINO - Maledetto Peter Pan, se solo riuscissi a scovare la sua lurida tana... Ma dove sta? La laguna delle sirene? Oh no, l'abbiamo frugata tutta! E anche il covo dei cannibali. Ah, qui! No, no, qui è territorio indiano... Aspetta! I pellerossa conoscono l'isola meglio di noi. Ho trovato! *(intanto entra Spugna e i pirati lo fanno inciampare)*

SPUGNA - Buondi, capitano!

UNCINO - Ci siamo! Giglio Tigrato!

SPUGNA - G... g... g... Giglio Tigrato? Capitano?

UNCINO - La figlia del grande capo indiano: lei sa di sicuro dove si trova Peter Pan.

SPUGNA - Ma ... ma... ce lo dirà?

UNCINO - Ma noi riusciremo in un modo o nell'altro a convincerla! Spugna, ti ordino di rapire Giglio Tigrato e condurla alla roccia del teschio.

SPUGNA - Oh, caro capitano, non mi sembra molto educato rapire una povera fanciulla innocente!

UNCINO - (*arrabbiato*) Educazione? Hai detto educazione? Tuoni e fulmini, fu educato Peter Pan quando mi tagliò la mano e la gettò al cocodrillo che da allora non fa altro che corrermi dietro con l'acquolina in bocca?

SPUGNA - A quest'ora vi avrebbe già ingoiato se non fosse per quella sveglia che ingoiò dopo! E che quando lui si avvicina ci mette subito sull'avviso con il suo tic tac tic tac... (*si sente la sveglia e arriva il cocodrillo. Uncino salta sulle spalle di Spugna*)

UNCINO - Aiuto! Spugnaaaaa, mandalo via!

SPUGNA - (*al cocodrillo*) Non ti vergogni a far spaventare il capitano? Sciò, sciò, va via! Niente ciccia oggi. Sei sordo? Via, vai via, ti ho detto di andartene!

1° PIRATA - (*in alto sul pennone*) Peter Pan in vista!

UNCINO - E dov'è?

2° PIRATA - $\frac{3}{4}$ a bordo.

UNCINO - Per tutti i diavoli, è proprio lui! E con la solita ciurma di mocciosi! Spugna, raduna la ciurma!

SPUGNA - Subito, capitano. Tutti in coperta! (*si sentono dei fischi. Entrano i pirati con il cannone*)

UNCINO - Presto, presto, caricate quel cannone! Da anni aspettavo questo momento! Bene, miei farabutti, citate a 42.

SPUGNA - Citate a 42.

UNCINO - Alzate a 75.

SPUGNA - Alzate a 75.

UNCINO - Tre gradi a dritta.

SPUGNA - Tre gradi a dritta.

UNCINO - Pronti a far fuocoooooo.

SPUGNA - Pronti a far fuocoooooo. (*sparo e chiusura sipario. In scena i bambini sperduti, gli indiani, la tenda degli indiani e sirene*)

WENDY - Oh Peter, è esattamente come l'avevo sognata! Guarda Gianni, c'è anche il golfo delle sirene.

GIANNI - Per giove, è l'accampamento degli indiani.

MICHELE - Porca l'oca, il Capitano Uncino e i suoi pirati! (*sparo*)

PETER - Trilly conduci i ragazzi al sicuro, io provvedo a Capitano Uncino.

VOCE - Trilly conduce i ragazzi dove abitano i bambini sperduti. (*apertura sipario. I pirati e Spugna, passando davanti al palco, rapiscono Giglio Tigrato legandola*)

PETER - (*ai bambini sperduti*) Vi presento Gianni, Michele e Wendy. Wendy vi farà da mamma e vi racconterà molte fiabe.

BIMBI - Mamma?! Che cos'è una mamma? (*Trilly fa la gelosa*)

PETER - Vieni Wendy, ti faccio vedere l'isola.

WENDY - Oh Peter, anche le sirene?

MICHELE - Personalmente vorrei vedere i selvaggi.

GIANNI - Certo, o... i pellerossa.

PETER - D'accordo! (*Gianni e Michele, con i bambini, vanno dagli indiani e vengono rapiti e legati*)

CAPO TORO - Ahug!

BIMBI - Ahug!

CAPO TORO - Da molte lune capo Toro In Piedi combatte con voi. Qualche volta vincere voi, qualche volta vincere noi!

BIMBI - Questa volta avete vinto voi, ora liberateci.

CAPO TORO - Questa volta io non liberare voi

BIMBI - (*ridono*) Oh, capo Toro è un mattacchione.

CAPO TORO - Io no mattacchione: dove nascondere voi Giglio Tigrato?

BIMBI - Giglio Tigrato?

GIANNI - Noi non sapere niente di tua figlia!

MICHELE - Io non l'ho mai vista.

CAPO TORO - Menzogne! Se per tramonto mia figlia non tornare, io scotennare tutti voi! (*intanto Wendy e Peter si avvicinano alle sirene*)

WENDY - Che meraviglia!

1° SIRENA - Oh, Peter, ben tornato!

2° SIRENA - Ciao, Peter.

3° SIRENA - Sono contenta di vederti, Peter.

1° SIRENA - Come stai? Come mai è da tanto che non vieni a trovarci?

WENDY - Peter!

PETER - Cosa, Wendy?

2° SIRENA - (*ridendo*) Chi è quella in camicia da notte? (*nel frattempo, Spugna, Uncino e Giglio Tigrato arrivano davanti al palco*)

PETER - (*sottovoce*) Vanno alla roccia del teschio. Vieni, Wendy.

UNCINO - E ora ... Giglio Tigrato, se mi dite dove si nasconde Peter Pan io vi rimanderò da vostro padre e... e vi conviene farlo alla svelta, altrimenti l'alta marea...

WENDY - Oh, che cattivone!

PETER - Aspetta stai a vedere. (*con effetto eco*) Sono lo spirito delle acque marine!

UNCINO - Hai sentito Spugna?

SPUGNA - È... è... è... uno spirito di... di... di... diabolico!

UNCINO - Vado ad accertarmene, tu resta qui.

PETER - Pssss, ehi Wendy, stai a vedere! (*imitando la voce di Uncino*) Mi senti Spugna?

SPUGNA - Sì, capitano!

PETER - Libera la principessa e riconducila alla sua tribù. (*sempre con la voce di Capitan Uncino*)

SPUGNA - Sì, capitano! (*Spugna slega Giglio Tigrato. Nel frattempo torna Uncino*)

UNCINO - Sporco tricheco! Per la trippa di Nettuno, cosa stai facendo?

SPUGNA - Esegui i vostri ordini, capitano!

UNCINO - Allora principessa, ti decidi sì o no a dirmi dove si nasconde Peter Pan?

GIGLIO TIGRATO - Non ci penso nemmeno, mai, mai e poi mai! (*Uncino, arrabbiato, va via dietro il palco*)

PETER - Spugna, è così che obbedisci? Ti ho detto di riportare Giglio Tigrato alla sua tribù! (*imitando la voce di Uncino. Intanto, Uncino sale sul palco. Wendy lo vede e avverte Peter*)

WENDY - Peter! (*Peter si gira e comincia il duello. Dopo qualche minuto si sente il tic tac*)

PETER - Allora capitano, non senti niente? Tic tac, tic tac... (*Uncino cade dal palco inseguito dal cocodrillo*)

UNCINO - No, no! Aiutoooo, Spugnaaaaa, aiutooooo!

WENDY - Peter, e Giglio Tigrato?

PETER - Giglio Tigrato?

GIGLIO TIGRATO - (*come se stesse annegando*) Aiutoooo! Aiutoooo! (*Peter salta giù e salva Giglio Tigrato alzandola sul palco*)

PETER - Ecco, capo Toro, ti ho riportato tua figlia.

CAPO TORO: Ahug!

PETER - Ahug! (*capo Toro gesticola*)

WENDY - Cosa sta facendo il capo?

GIANNI - Un discorso a gesti.

MICHELE - E cosa dice?

GIANNI - Dice... Peter Pan... potente guerriero, salvato Giglio Tigrato... e fatto grande capo Toro In Piedi molto allegrissimo... io fare Peter Pan grande capo! (*mette le penne in testa a Peter*) Tu, ora, giovane Aquila Volante...

TUTTI - Urrà, urrà per grande capo... urrà, urrà per Aquila Volante! (*ballo degli indiani e chiusura sipario*)

VOCE - Nel frattempo, Capitan Uncino, Spugna e i pirati rapiscono Trilly e la portano sulla nave. (*In scena Trilly, i pirati, Uncino e la nave dei pirati. Apertura sipario*)

UNCINO - Allora, bella fatina, sentiamo un po'... come sarebbe la storia che Wendy starebbe per portarvi via Peter Pan? (*Trilly piange*) Oh... piangete! Allora è vero! Che maniere di trattare una donna, è vero Spugna? (*Spugna beve*) Come potremmo aiutare Trilly? Ho trovato! Potremmo rapire Wendy! (*Trilly è felice*)

SPUGNA - Sì, capitano, ma noi non abbiamo l'indirizzo!

UNCINO - Hai ragione! *(Trilly, gesticolando, fa capire che lei lo sa)* Come dite? Mia cara, voi potreste indicarci la via? Ma certo... ma certo... *(Trilly, in punta di piedi, muovendosi su una cartina, indica la strada)* Allora, muovendosi da punta Gamba Di Legno 40 gradi ad ovest dalla trappola del guercio...

SPUGNA - Del guercio?

UNCINO - Certo, certo... Quindi il fiume del cocco, poi da nord a nord-ovest 1... 2... 3... suuu, avanti... oh, l'albero dell'impiccato. È da lì che si entra nel suo nascondiglio? Grazie, grazie mia cara, grazie di cuore.

VOCE - Capitan Uncino, Spugna e i pirati vanno a rapire Wendy e i suoi fratelli.

UNCINO - *(parlando fuori campo)* Allora, abbiamo detto 40 gradi ad ovest dalla trappola del guercio... il fiume del cocco, poi da nord a nord-ovest... l'albero dell'impiccato... forse ci siamo! *(si sentono Wendy, Michele e Gianni con i bambini che urlano. Rientrano tutti in scena con tutti legati. Trilly svolazza)*

UNCINO - Allora a noi. Cosa scegliete, l'ingaggio o il grande viaggio? *(indicando il mare)*

WENDY - Capitan Uncino, noi non saremo mai dei vostri.

UNCINO - A piacer vostro... prima le signore...

WENDY - Addio Michele... sii forte, Gianni. *(saluta tutti)*

GIANNI - Farò del mio meglio.

MICHELE - Addio. *(piangendo)*

TUTTI - Addio.

1° PIRATA - Finiamola con questo strazio! *(Wendy va sul bordo del palco per buttarsi. Rollio di tamburi. Tutti i bambini sono disperati. Un fischio e Wendy si butta a mare)*

SPUGNA - Ooooh, capitano... non ha fatto pluft!

2° PIRATA - Non un grido.

3° PIRATA - Non un'onda capitano...

UNCINO - Questo è un sortilegio.

1° PIRATA - Non un tonfo.

2° PIRATA - Non si è sentito niente.

1° PIRATA - Questa nave è stregata!

3° PIRATA - Niente pluf, caaapitano.

UNCINO - Allora, vuoi proprio sentire il pluf, Dente Duro? *(lo butta in mare)* Adesso, avanti il prossimo! *(con un salto, Peter entra in scena)*

PETER - Sarai tu il prossimo! Ci finirai tu in mare! Di le tue preghiere, Uncino! *(i bambini vedono Peter e cominciano a far festa)*

UNCINO - Ma non è possibile!

SPUGNA - È il suo fantasma, caaapitano!

PETER - Vieni, ti sistemo io.

UNCINO - Codardo, non osi misurarti da uomo ad uomo.

PETER - Codardo a me? Combatterò con te da uomo a uomo, con una mano legata dietro la schiena!

UNCINO - Sei sicuro?

WENDY - No, no, Peter no!

PETER - Hai la mia parola Uncino. *(comincia il duello. I bambini da un lato e i pirati dall'altro. Ad un certo punto, Peter spinge Uncino sul bordo del palco dove si trova il coccodrillo. Uncino è in bilico)*

UNCINO - Ti prego, non farmi morire.

PETER - E va bene, se dichiari di essere un baccalà.

UNCINO - *(con vergogna)* Sono un baccalà.

PETER - Più forte.

UNCINO - Sono un baccalà! *(Peter si gira verso i bambini che fanno festa e Uncino tenta di colpirlo alle spalle)*

WENDY - Peteeeeer! *(Peter si volta, prende il cappello di Uncino e con un calcio lo fa cadere giù dal palco e dopo di lui tutti i pirati si mettono il cappello)*

PETER - Tutti ai vostri posti, dobbiamo salpare.

WENDY - Ma... Peter... Oh scusi, ammiraglio, posso chiedervi dove siamo diretti?

PETER - A Londra, signora.

WENDY - Ohhhh, Peter... Gianni, Michele... andiamo a casa.

PETER - Manovrate l'argano, salpate l'ancoraaaa, polvere di fata! *(Trilly cosparge tutti con la polvere. Chiusura sipario. In scena i lettini. Gianni e Michele dormono, Wendy è appoggiata alla finestra. Apertura sipario. Mamma e papà, fuori campo)*

MARY - Oh, che sonno, è veramente tardi.

AGENONE - È davvero tardi, Mary. *(entrano in scena e vedono Wendy alla finestra e con stupore Mary si rivolge a Wendy)*

MARY - Ma cosa ci fai tu lì, Wendy?

WENDY - Mamma, siamo tornati.

AGENONE - Tornati?

WENDY - Sì, abbiamo fatto ritorno ora dall'isola che non c'è! Sai mamma, è stato davvero straordinario: le sirene, Peter Pan, il più straordinario di tutti... poi siamo stati anche rapiti...

AGENONE - Rapiti?

WENDY - Io... io sapevo che Peter Pan ci avrebbe salvati, poi lo abbiamo chiamato baccalà, Capitan Uncino volevo dire... e poi, e poi... abbiamo volato nel cielo su una nave...

AGENONE - Mary, io vado a letto.

WENDY - Mamma, guarda dalla finestra, non è meraviglioso? Guarda come pilota la nave.

MARY - *(stupita)* Agenone... Agenone...

AGENONE - Oh, oh, oh, oh, oh, guarda, ho la sensazione di averlo già visto quel vascello! Tanto tempo fa, quando ero bambino!

MARY - Agenone...

SIPARIO